

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(insussistenza cause di incompatibilità - art. 20 del Decreto Lgs. 39/2013)

Il sottoscritto Silvano Pascolo, nato a Venzone (UD) il 21 marzo 1953, con riferimento all'incarico attribuito dalla Camera di Commercio di Pordenone in qualità di Consigliere di Amministrazione presso la società "Pordenone Fiere Spa", ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria personale responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 dello stesso DPR n. 445 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, comportanti la decadenza dai benefici conseguiti in base alle stesse,

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39 dell'8/4/2013 per l'espletamento dell'incarico attribuito dalla Camera di Commercio di Pordenone in qualità di Consigliere presso la Società "Pordenone Fiere Spa", rispetto agli altri incarichi posseduti, pubblicati nel sito istituzionale della CCIAA nella sezione dedicata agli amministratori.

Letto, confermati e sottoscritto

Pordenone, 19/12/2017

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000 la dichiarazione sostitutiva è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, o ovvero trasmessa insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante

Informativa

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno comunicati a terzi e saranno trattati unicamente per espletare la pratica per la quale la presente dichiarazione viene rilasciata, su supporti magnetici e cartacei, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure di sicurezza finalizzate a garantire la riservatezza degli stessi. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del decreto Lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Articolo 20 D. Lgs. 39/2013

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.